

**Bando per il finanziamento di progetti di rilevanza locale promossi da Odv, Aps e Fondazioni -
annualità 2024-2026.**

SCHEDA PROGETTO – RACCOLTA IDEE PROGETTUALI

CTAcli Ra insieme aps

Codice Fiscale:92089330390;

P.Iva: 02636630390 ;

RUNTS: repertorio n.58836 del 24/ 10/ 22

Sede Via Agro Pontino,13/A 48121 Ravenna

**Costituita a Ravenna e registrata all'Agenzia delle
Entrate 12.07.2018**

Registro Regionale n.20725 / 5816 ;

mail:info@ctacli.ra.it ; www..ctacli.ra.it ;

Cell.335 431150; 329 237 4440 ;

Presidente: Bruno Pini

TIPOLOGIA ENTE indicare una opzione tra le seguenti

- ☒ **Associazione di promozione sociale (APS)**
- ☐ **Organizzazione di volontariato (ODV)**
- ☐ **Fondazioni Terzo settore**
- ☐ **Fondazioni Onlus**

L'ENTE è composto prevalentemente da soci al di sotto dei 35 anni?

- ☐ **SI**
- ☒ **NO**

Referente

Persona incaricata di gestire il progetto, interfaccia tra l'Ente Capofila e l'amministrazione regionale

NOME* Bruno

COGNOME* Pini

TELEFONO* 329 237 4440

EMAIL* info@ctacli.ra.it

- **Aree Prioritarie di intervento***

SELEZIONARE UNA O PIÙ AREE TRA LE SEGUENTI

☒ **contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato**

☐ **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

☐ **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio** della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

☐ **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento;

☐ **sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

☐ **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

☐ **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

☐ **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva**, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

☐ **sensibilizzazione delle persone** sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei **cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili

- **Descrizione e articolazione del progetto**

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO* indicare in sintesi l'insieme delle azioni che si intende realizzare

La chiamano "solitudine involontaria" ed è molto più diffusa di quanto non si pensi. Riguarda soprattutto persone anziane che trascorrono gran parte delle loro giornate sole chiuse in casa o nelle residenze assistenziali, con poche o nulle interazioni con il mondo esterno. Il fenomeno

riguarda anche le categorie di persone sofferenti di disturbi mentali, marginalizzate e addirittura stigmatizzate dalla società, a causa di pregiudizi ancora molto diffusi nel senso comune.

Con il precedente Bando (in chiusura a Novembre 2024) abbiamo realizzato azioni e tenuto rapporti con **n.611** persone per un intrattenimento di **n.916 ore**.

- **Aree Prioritarie di intervento***

SELEZIONARE UNA O PIÙ AREE TRA LE SEGUENTI

☒ **contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;**

- ☐ **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle **persone con disabilità e non autosufficienti**;
- ☐ **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona** al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
- ☐ **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento;
- ☐ **sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
- ☐ **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
- ☐ **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
- ☐ **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva**, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- ☐ **sensibilizzazione delle persone** sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei **cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili

- **Descrizione e articolazione del progetto**

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO* indicare in sintesi l'insieme delle azioni che si intende realizzare

La chiamano "solitudine involontaria" ed è molto più diffusa di quanto non si pensi. Riguarda soprattutto persone anziane che trascorrono gran parte delle loro giornate sole chiuse in casa o nelle residenze assistenziali, con poche o nulle interazioni con il mondo esterno. Il fenomeno

riguarda anche le categorie di persone sofferenti di disturbi mentali, marginalizzate e addirittura stigmatizzate dalla società, a causa di pregiudizi ancora molto diffusi nel senso comune.

Con il precedente Bando (in chiusura a Novembre 2024) abbiamo realizzato azioni e tenuto rapporti **con n.611** persone per un intrattenimento di **n.916 ore**.

La nostra azione è sempre stata ispirata al documento della Regione Emilia-Romagna: "LINEE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' VOLTE A CONTRASTARE LA SOLITUDINE E L'ISOLAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE"

EVENTUALI SINERGIE E COLLABORAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO

se presenti indicare quali

Le Azioni sono rivolte alla Popolazione di lingua Italiana ospiti delle Carceri di **Ravenna e Forlì** con percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; con lezioni per la conoscenza della realtà del territorio.

N.4 Lezioni al Carcere di Ravenna e n.4 Lezioni al Carcere di Forlì. I programmi devono essere approvati preventivamente dalle Direzioni delle Case Circondariali. Con con l'invito all'integrazione con le proposte dell'Associazione Compagnia del Buonumore, di 2 intrattenimenti in ogni Carcere: ad esempio una lettura e una recita.

Inoltre viene organizzato un ciclo di 5 conferenze pubbliche rivolte a singoli o gruppi o associazioni, con soci svantaggiati, sviluppando contenuti che aiutino a limitare l'angoscia della solitudine provocate dai fenomeni generali, compresi quelli climatici. Per questi sono previste anche n.5 Visite guidate.

LUOGHI E/O SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ*

Carceri di **Ravenna e Forlì** e 5 conferenze in sale attrezzate e n. 5 Visite Guidate.

I Collaboratori ESTERNI: PORTE APERTE Associazione per la Salute Mentale della Romagna; Centro Sociale Le Rose di Ravenna; Il CTA Provinciale di Ravenna, e il Consorzio di Bonifica Ravenna, Hera, Consorzio **Romagna Acque**.

NUMERO VOLONTARI CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ*

4 volontari Inserire un numero intero

- **Destinatari progetto**

Indicare il numero dei destinatari previsti dal progetto, indicandone la tipologia. È obbligatorio compilare almeno una tipologia.

Tipologia di destinatari	Numero previsto
Nuclei familiari	15
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	
Giovani (entro i 34 anni)	50
Anziani (over 65)	250
Disabili	
Migranti, rom e sinti	
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
Senza fissa dimora	
Soggetti con dipendenze	
Multiutenza	
Soggetti della comunità territoriale	25
Altro (specificare)	

- **Piano economico – costi previsti**

	Importo
1. Spese generali di gestione del progetto Sono le spese riferibili a progettazione, amministrazione, <u>coordinamento</u> e rendicontazione. Max 20% del costo complessivo	€
2. Spese di personale PROPRIO (gestito dal capofila o dai partner):	
1.1 Spese per collaboratori dipendenti	€
2.2 Spese per personale acquisito in altre forme	€
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. Max 30% del costo complessivo. Non sono ammesse spese per acquisto di beni il cui valore singolo superi i 516,46 €.	
3.1 Spese materiale di consumo	€ 200,00
3.2 Spese piccoli arredi	€
3.3 Spese attrezzature	€

4 volontari Inserire un numero intero

- **Destinatari progetto**

Indicare il numero dei destinatari previsti dal progetto, indicandone la tipologia. È obbligatorio compilare almeno una tipologia.

Tipologia di destinatari	Numero previsto
Nuclei familiari	15
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	
Giovani (entro i 34 anni)	50
Anziani (over 65)	250
Disabili	
Migranti, rom e sinti	
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
Senza fissa dimora	
Soggetti con dipendenze	
Multiutenza	
Soggetti della comunità territoriale	25
Altro (specificare)	

- **Piano economico – costi previsti**

	Importo
1. Spese generali di gestione del progetto Sono le spese riferibili a progettazione, amministrazione, <u>coordinamento</u> e rendicontazione. Max 20% del costo complessivo	€
2. Spese di personale PROPRIO (gestito dal capofila o dai partner):	
1.1 Spese per collaboratori dipendenti	€
2.2 Spese per personale acquisito in altre forme	€
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. Max 30% del costo complessivo. Non sono ammesse spese per acquisto di beni il cui valore singolo superi i 516,46 €.	
3.1 Spese materiale di consumo	€ 200,00
3.2 Spese piccoli arredi	€
3.3 Spese attrezzature	€

3.4 Spese per acquisto beni di altro tipo	€
4. Spese per acquisto servizi:	
1.1 Spese per personale educativo, psicologi, conduttori di attività, ecc.	€ 1.800,00
2.1 Spese per formazione	€
3.1 Spese promozionali e divulgative	€ 300,00
4.1 Spese per prodotti assicurativi	€
5.1 Spese per acquisto servizi di altro tipo	€ 400,00
5. Rimborsi spese volontari	€ 700,00
6. Spese di gestione immobili (riconducibili ad attività progettuali):	
1.1 Spese per piccole manutenzioni ordinarie	€
2.1 Spese per utenze	€
3.1 Spese per affitto	€
4.1 Spese per immobili di altro tipo	€
TOTALE	€ 3.400,00

Ravenna, 24 Luglio 2024

per CTACli Ra insieme aps

Bruno Pini (presidente)

